

Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione Via Palasciano – 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Unità Operativa Complessa Provveditorato ed Economato

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Noleggio e Sterilizzazione dello strumentario chirurgico per le attività di Sala Operatoria ed assistenziali dell'Azienda Ospedaliera di R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta.

In riferimento alla richiesta formulata dagli Operatori interessati alla procedura, di seguito si fornisce il riscontro ai quesiti formulati.

FAQ. N. 1 DEL 28.02.2018

OHESTES	
QUESITO	RISPOSTA
Informativa a tutte le ditte interessate	Nell'ambito delle attività di migrazione degli applicativi aziendali alla nuova piattaforma hardware, si è registrato un disservizio con conseguente fermo macchina dalle ore 8.00 del 17.2 u.s. fino alle ore 13.00 del successivo 19.02. Anche nei giorni precedenti sono stati registrati disservizi. Pertanto è sorta la necessità di disporre la ripubblicazione del Disciplinare di gara, nella sua versione originaria. Tale Disciplinare, come allo stato diffuso sul nostro sito istituzionale, rappresenta il documento cui gli operatori economici interessati a produrre offerta dovranno attenersi.
1) Con riferimento al fatturato specifico annuo richiesto, non inferiore ad euro 3.420.000,00, che nel triennio diventa non inferiore ad euro 10.260.000,00, importo triplicato rispetto al valore della base d'asta complessiva triennale pari ad euro 3.420.000,00, si chiede di rettificare il fatturato specifico minimo richiesto, conformemente a quanto disposto dall'art.83 comma 5 del D.Lgs. 50/16, prevedendo un fatturato specifico annuo non inferiore ad euro 2.280.000,00, che nel triennio diventa pari ad euro 6.840.000,00, importo pari al doppio della base d'asta complessiva.	In merito alla previsione contenuta nel paragrafo 7.2 del Disciplinare, si evidenzia che il fatturato specifico minimo, richiesto a ciascuna Ditta partecipante alla gara in questione, nel settore di attività oggetto dell'appalto, deve ammontare a complessivi Euro 1.140.000,00 Iva esclusa e non già a complessivi €.3.420.000,00, IVA esclusa, come inizialmente indicato per mero errore materiale. E' stato, conseguentemente, aggiornato il modello allegato A/3 al Disciplinare di gara che si allega.
2) B) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili, non inferiore ad euro 2.280.000,00 Iva esclusa. Detto fatturato	Il requisito indicato al punto 7.2 attiene agli ultimi tre esercizi disponibili e può essere dimostrato facendo riferimento agli ultimi 3 (tre) bilanci regolarmente approvati (2014 –





Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Via Palasciano – 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

deve essere stato complessivamente realizzato alla data di scadenza delle offerte, fissata dalla Stazione Appaltante.

Siamo pertanto a chiedere se "per ultimo tre esercizi finanziari disponibili " come fatturato specifico, è da intendersi quello degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando e pertanto gli anni solari 2014-2015-2016?

2015 - 2016).

3) In merito alla comprova del requisito UNI EN ISO 9001:2008 mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, rappresentare, preliminarmente, discrasia tra le richieste del possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 e la relativa comprova mediante un certificato UNI EN 9001:2015, ad abundantiam rappresenta, inoltre, che per tutti i tre anni successivi alla data di pubblicazione della norma ISO 9001:2015(pertanto a far data dal 15.09.15 e sino al 15.09.18), sarà valida sia la certificazione emessa a fronte della ISO 9001:2008, sia la certificazione emessa a fronte della nuova ISO 9001:2015.

Solo dopo tre anni dalla pubblicazione (15.09.18) la certificazione accreditata emessa a fronte delle ISO 9001:2008 non sarà più valida.

Per quanto appena sopra, vogliate confermare che la comprova del requisito mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 sia da intendersi quale mero refuso e che la comprova dello possa avvenire mediante certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

4) In merito a quanto stabilito dall'art. 7.3 del Disciplinare di gara, poiché alla procedura partecipano aziende che operano nella fornitura di servizi per la sanità pubblica e privata e non aziende che effettuano attività di servizi ospedalieri in senso stretto, le Ai fini della comprova del requisito di capacità tecnica – professionale di cui al paragrafo 7.3 lettera c) del succitato Disciplinare e, cioè, del certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, si precisa quanto segue:

- è possibile produrre certificati attivi in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008, giusta disposizione transitoria fissata da IAF / International Accreditation Forum, che ha previsto un periodo transitorio di 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione della norma ISO 9001:2015, rappresentato dal 15 settembre 2018;
- il rinvio alla norma UNI EN ISO 9001:2015, frutto di un mero refuso, è stato quindi cassato dal summenzionato paragrafo e sostituito con l'espressione UNI EN ISO 9001:2008 (recte: ora due volte riportata nel corpo del testo).

Il settore "Servizi ospedalieri – settore IAF 38 a", correlato alle certificazioni di qualità di cui al paragrafo 7.3, è stato determinato in ragione della ".....sua pertinenza e congruità rispetto all'oggetto del contratto e all'interesse pubblico perseguito" da questa Stazione





Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Via Palasciano – 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

stesse non ricadono nel settore IAF 38: ospedali e case di cura generici, ospedali e case di cura specialistici, ospedali e case di cura per lunga degenza, istituti clinici e policlinici universitari, laboratori di ricerca, etc.

Per quanto sopra, vogliate confermare che la richiesta di appartenenza al settore IAF 38 e IAF 38a, sia da considerarsi quale mero refuso e che pertanto si volesse far riferimento al settore EA 39

appaltante, così uniformandosi all'orientamento espresso dall'allora AVCP, oggi ANAC (Parere n.33/2012), in punto di legittimità e corretta interpretazione ed applicazione della *lex specialis*, nella parte concernente - ai fini della partecipazione alla gara - il possesso di certificazione di qualità.

5) Con riferimento al settore IAF 38a richiesto per le certificazioni di cui alle lettere c),d),f),g) art.7.3 del Disciplinare di gara, si chiede se la richiesta costituisca un refuso in quanto l'attività di servizi di sterilizzazione e noleggio di strumentario chirurgico non è classificata come IAF 38° bensì come IAF 35

Per il chiarimento di riscontro si rinvia al precedente punto 4).

6) Con riferimento alla campionatura richiesta, si chiede di specificare, per il punto a) campionatura dei container, la tipologia di materiale del campione richiesto (es. acciaio, plastica...):

con riferimento alla lettera b) strumentario chirurgico in composizione di un kit chirurgico riferito a procedure laparotomiche per intervalli di media complessità, dato l'elevato costo della campionatura richiesta riferita ad un intero kit, si chiede di consentire la trasmissione solo di alcuni pezzi di strumentario e non di un intero kit, specificando i singoli pezzi di strumentario che dovranno essere inviati a titolo di campionatura.

Con riferimento alla campionatura si conferma quanto indicato alla pag.8 del C.S.A. sub b) Campionatura.

7) Al punto 7.3 del Disciplinare di gara, alle lettere c), d),f) e g), viene indicato, quale settore di codifica IAF utile a valutare la conformità sia del sistema di gestione della qualità, sia del materiale fornito e sia del materiale confezionamento di richiesto all'operatore economico, merceologico "IAF 38a". In considerazione del fatto che il settore IAF 38 a è relativo - come desumibile dalla Tabella 1 allegata alle Linee Guida **ACCREDIA** dell'Ottobre (denominate "I riferimenti all'accreditamento e alla certificazione nelle richieste di offerte e nei bandi di gara")- al settore "Sanità ed altri servizi sociali", nonché in considerazione del

Per il riscontro si rinvia a quanto comunicato supra al punto 4).





Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano" di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Via Palasciano – 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

fatto che la Codifica NACE, dettagliando in maniera più precisa, quali siano le attività ricomprese all'interno del codice merceologico IAF 38a, specifica che vi rientrano le attività veterinarie e le attività medico-ospedaliere, anche ricettizie, propriamente intese (attività, quindi, ben diverse rispetto a quelle oggetto della gara in oggetto), nonché, infine, in considerazione del fatto che la valutazione circa il possesso di determinati requisiti deve essere fatta in funzione dello scopo per il quale la certificazione viene rilasciata nonché in funzione del tipo di servizio richiesto, si chiede di confermare che il riferimento al "settore IAF 38a" sia un mero refuso, volendo questa spettabile Azienda intendere, in luogo di detto settore, il settore "IAF 35".

Allegati:

- All.1 Disciplinare di gara.
- All.2 Nuovo modello A/3.

Il Direttore UOC Provveditorato ed Economato dr.ssa Marisa Di Sano



di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Unità Operativa Complessa Provveditorato ed Economato

Telefono 0823/232463-fax 0823/232512 e-mail: provveditorato@ospedale.caserta.it pec: provveditorato@ospedalecasertapec.it

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL' AZIENDA "S. ANNA E S. SEBASTIANO" DI CASERTA

INDICE

Art 1. PREMESSA

Art. 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

2.2 CHIARIMENTI

2.3 COMUNICAZIONI

Art. 3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Art. 4. DURATA DELL'APPALTO

Art. 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Art. 6. REQUISITI GENERALI

Art. 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

- 7.1 REQUISITI DI IDONEITA

- 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- 7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE ED I CONSORZI STABILI

Art. 8 AVVALIMENTO

Art. 9 SUBAPPALTO.

Art. 10 GARANZIA PROVVISORIA

Art. 11 SOPRALLUOGO

Art. 12 PAGAMENTO

Art. 13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Art. 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Art. 15 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE

AMMINISTRATIVA

15.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Art. 16 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

Art. 17 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

Art. 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art. 19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "A" VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Art. 21 APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Art. 22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Art. 23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

DISPOSIZIONI COMUNI

1.PREMESSA

Con determina a contrarre, Deliberazione n. 42 del 19.01.2018 quest'Amministrazione ha deliberato l'appalto per l'affidamento triennale del servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico per le attività di sala operatoria ed assistenziali, come di seguito descritto.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e smi..

Il luogo di svolgimento del servizio è l'Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta codice NUTS ITF31 CIG. 7363914E0F

Il **Responsabile del procedimento**, sino alla fase di aggiudicazione del contratto, è ai sensi dell'art. 31 del Codice, la dr.ssa Marisa Di Sano, Direttore dell'UOC Provveditorato – Economato.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto sarà designato dopo l'aggiudicazione della procedura in parola.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Modelli di dichiarazione allegati nn. A/1, A/2 e A/3;
- 5) Modello di offerta tecnica allegato n. A/4;
- 6) Modello di offerta economica allegato n. A/5;
- 7) Bozza DUVRI allegato n. A/6;
- 8) DGUE allegato n. A/7:
- 9) Attestato di sopralluogo allegato n. A/8:
- 10) Modello di trattamento dati personali allegato n. A/9;
- 11) Planimetrie allegato n. A/10;
- 12) Schema di contratto tipo allegato A /11;
- 13) Protocollo di legalità sugli appalti pubblici di cui alla delibera n. 102/2014 adottata dalla precitata Azienda- allegato n. A/12.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: http://www.ospedale.caserta.it. (Sezione Albo-pretorio online- sotto la voce Bandi e gare).

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo <u>provveditorato@ospedalecasertapec.it</u>, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet http://www.www.ospedale.caserta.it (Sezione Albo-pretorio online - sotto la voce Bandi e gare).

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC provveditorato@ospedalecasertapec.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto, poiché per la peculiare natura delle prestazioni richieste si rende necessario affidare il servizio ad un unico operatore in grado di garantire in maniera unitaria attività funzionalmente e teleologicamente interconnesse tra loro.

Tabella n. 1 - Oggetto dell'appalto (CPV 85111100-1)

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO			ZZO MPL.
Interventi chirurgici	5500	€	100,00	€	550.000,00
Interventi in D.S.	4400	€	80,00	€	352.000,00
Interventi ambulatoriali D.H.	900	€	40,00	€	36.000,00
Noleggio e sterilizzazione in busta – max. 10 ferri- ambulatori e reparti (kit medicazione)	40000	€	5,00	€	200.000,00
		Totale ann	uo	€	1.138.000,00
		Oneri sicur	ezza	4	€ 2.000,00
		Totale annu	10	€	1.140.000,00
		Totale trier	nio	€	3.420.000, 00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 2.000,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio corrente.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di trentasei mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, fermo restando che qualora in data antecedente alla scadenza contrattuale intervenga l'aggiudicazione da parte di CONSIP della gara attualmente in corso per l'affidamento dello stesso servizio, il contratto sarà risolto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (come da Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel summenzionato Protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [**N.B.** Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore ad € 3.420.000,00, IVA esclusa. Detto fatturato deve essere stato complessivamente realizzato alla data di scadenza delle offerte, fissata dalla Stazione Appaltante.

Il settore di attività è il seguente: "Servizi ospedalieri", con precipuo riguardo alla prestazione del servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico in favore di strutture sanitarie pubbliche e/o accreditate.

Tale requisito è correlato allo specifico interesse perseguito da quest'Amministrazione nella selezione del miglior contraente in considerazione della peculiare natura professionale delle prestazioni rimesse all'appaltatore teleologicamente orientate a garantire livelli qualitativamente elevati di servizio a tutela di interessi rilevanti, quali la sicurezza dello strumentario per l'esecuzione di prestazioni chirurgiche per la collettività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante una dichiarazione concernente il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

Si precisa che, ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 nel settore "Servizi ospedalieri – settore IAF 38 a", idonea, pertinente e proporzionata al servizio per cui si richiede l'affidamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

d) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 13485:2004 "Dispositivi medici - Sistema di gestione della qualità - Requisiti per scopi regolamentari" relativamente alla progettazione ed alla produzione dei dispositivi medici, nonché alla progettazione ed erogazione dei servizi ad essi correlati - "Settore servizi ospedalieri - settore IAF 38 a", idonea, pertinente e proporzionata al servizio per cui si richiede l'affidamento. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 13485:2004. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto,

da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

e) Presentazione di campioni

Il concorrente deve consegnare la campionatura descritta dal Capitolato tecnico, sotto la voce *sub b*) "Campionatura, riferita al paragrafo denominato "*Disposizioni generali sullo strumentario a noleggio*"". La campionatura dovrà pervenire entro l'orario ed il termine fissati per la presentazione delle offerte esclusivamente al seguente indirizzo:

" AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" U.O.C. PROVVEDITORATO - ECONOMATO VIA F. PALASCIANO, SNC – 81100 CASERTA (CE).

Ogni campione dovrà riportare, su apposita etichetta, la dizione "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico per l'attività di Sala Operatoria ed assistenziali dell'A.O.R.N. "S.Anna e S. Sebastiano "di Caserta". Lo stesso dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, che riporta: il nome della società offerente, il nome della società produttrice, il marchio CE completo del numero identificativo dell'ente certificatore che effettua nei confronti del fabbricante verifiche sistematiche ed il codice di riferimento che lo renda associabile alle schede tecniche e di conformità presentate in sede di offerta.

Il materiale fornito in noleggio dovrà essere conforme alla campionatura presentata in sede di gara e, a tale scopo, quest'ultimo rimarrà nella disponibilità della Stazione Appaltante per eventuali controlli durante la fase di esecuzione del servizio.

A conclusione della procedura di gara, le Ditte non aggiudicatarie potranno - invece - ritirare la campionatura presentata nello stato in cui si troverà, per effetto delle eventuali verifiche compiute - in fase di valutazione - dalla Commissione giudicatrice.

f) Possesso di una valutazione di conformità del materiale fornito alla Direttiva 93/42/CE, recepita dal D.Lgs. n. 46/'97 e smi. ed alle specifiche UNI EN ISO 11607-1 nel settore "Servizi ospedalieri - IAF 38 a", idonea, pertinente e proporzionata al servizio per cui si richiede l'affidamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di prodotto/servizio rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme *UNI CEI EN ISO/IEC 17065* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

g) Possesso di una valutazione di conformità del materiale di confezionamento alla norma UNI EN ISO 11607-1 nel settore "Servizi ospedalieri - IAF 38 a", idonea, pertinente e proporzionata al servizio per cui si richiede l'affidamento.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di prodotto/servizio rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme *UNI CEI EN ISO/IEC 17065* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Si precisa che il possesso dei requisiti elencati alle precedenti lettere c) d) f) e g) del paragrafo in questione deve essere posseduto alla data di scadenza delle offerte, stabilita dall'Ente appaltante.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

[N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.]

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto, si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché quelli di natura tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera,

nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del

Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo di gara e precisamente di importo pari ad € 68.400,00 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso UNICREDIT Spa - coordinate bancarie (IBAN IT 17B02008149 03000400006504):

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

-http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio:
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

- a.) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; b.) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; c.) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti
- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p).

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui locali nei quali è ubicata la Centrale di Sterilizzazione dell'Ospedale (recte: la Centrale è ubicata al Piano 6° dell'Edificio N) è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. All'atto del sopralluogo verranno forniti gli elementi tecnici relativi alla suddetta Centrale ed ai locali da concedere in uso. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al seguente indirizzo ciroalizieri@libero.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta, finalizzata a concordare data, ora e luogo del sopralluogo, dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del giorno 23.02.2018 e la data ultima per effettuare il sopralluogo è fissata al giorno 2.03.2018.

Le informazioni richieste sono comunicate ai concorrenti tramite sito internet con almeno tre giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione Appaltante sarà rappresentata dal Dr. Ciro Alizieri, che a seguito dell'avvenuto sopralluogo, provvederà al rilascio della relativa attestazione.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140.00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità:

- a. versamento online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione".
- b. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaitalia.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il codice CIG.

Nel caso di RTI il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788, aperto Presso il Monte dei paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788) (BIC PASCITMMROM) intestato alla Autorità della vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'offerta l'originale della ricevuta del bonifico bancario internazionale.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. n.266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso **l'Ufficio Protocollo dell'Azienda** – Edificio A - piano terra - Via Palasciano, 81100 CASERTA (CE), dalle ore 09,00 alle ore 12,00, tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il plico deve pervenire entro le ore 12:00 del giorno 21.03.2018 esclusivamente all'indirizzo succitato.

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" U.O.C. PROVVEDITORATO - ECONOMATO VIA F. PALASCIANO, SNC – 81100 CASERTA (CE)

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [recte: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura: CIG 7363914E0F - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL'A.O.R.N. "S.ANNA E S.SEBASTIANO" di CASERTA – SCADENZA OFFERTE: 21.03.2018 NON APRIRE.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica";

"C - Offerta economica".

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni concernenti la compagine societaria e altre informazioni generali potranno essere redatte sul modello A/1 mentre quelle sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di cui all'art. 80 comma 1 - come rettificato dal D.lgs. n. 56/2017 - tramite l'allegato A/2; entrambi i modelli, come predisposti dalla Stazione Appaltante, sono messi a disposizione dei partecipanti alla gara all'indirizzo internet http://www.ospedalecaserta.it – Sezione Albo pretorio on line – sotto la voce "Bandi di gara".

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità [N.B.: per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti]

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante, sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "A "contiene l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito istituzionale della Stazione Appaltante www.ospedalecaserta.it (vedasi Allegato n. 7 al presente Disciplinare) secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; 5) PASSOE dell'ausiliaria:

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" :

6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente Disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economicofinanziaria di cui al par. 7.2 del presente Disciplinare;

c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO 15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- 1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5. accetta il protocollo di legalità di cui alla delibera di quest'Amministrazione n. 102/2014, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- **6.** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 8. allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- 9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _______, codice fiscale _______, partita IVA_______; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica. ______ ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- 11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare______ rilasciati dal Tribunale di ______, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art.

49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

16. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

17. i campioni richiesti nei termini di cui al precedente punto 7.3, lett. e).

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005:

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) piano della qualità che descriva il sistema di qualità atto a garantire, in conformità allo standard indicato nella norma ISO 10005, il raggiungimento della performance. Le attività di seguito elencate rappresentano i contenuti progettuali del suddetto piano:
- noleggio dello strumentario chirurgico;
- gestione del servizio di ricondizionamento e sterilizzazione dello strumentario chirurgico;
- servizio di logistica dei dispositivi.

Si precisa che relativamente ad ognuna delle attività innanzi elencate nel piano di qualità, occorrerà specificare le responsabilità, le procedure e le istruzioni operative da seguire, i tempi e le modalità di esecuzione, i programmi inerenti ai controlli, le misure adottate per il conseguimento degli obiettivi contrattuali.

La relazione di cui alla lettera a) contiene una proposta tecnico - organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub - criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi, specificati a fianco di ciascuno di essi:

A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - occorre disporre di un modello organizzativo, che - relativamente alle diverse aree di attività, incluse nell'appalto - risponda ai parametri di efficienza ed efficacia gestionale, garantendo adeguata elasticità per l'intero periodo di esecuzione del contratto, come di seguito esplicitato:

A/1 Capacità di adattamento strutturale e normativo della Centrale ai flussi della Sala Operatoria - proporre una strategia che consenta la gestione e conduzione della Centrale di sterilizzazione, secondo le prescrizioni generali dettate dall'art 6, nella specie ai punti 6.1 e 6.3 del Capitolato. Con precipuo riferimento all'organizzazione delle risorse umane e tecnologiche, si richiamano poi gli artt.10 e 6.4 del medesimo Capitolato, concernenti rispettivamente la definizione dell'organigramma del personale preposto all'espletamento dei servizi e la indicazione degli eventuali lavori di completamento della Centrale di sterilizzazione, cui espressamente si rinvia. I lavori devono essere illustrati nei documenti progettuali sottoelencati:

- progetto tecnico inerente alle attrezzature ed ai lavori necessari quali lavori edili, idraulici, meccanici ed elettrici, per dare l'opera compiuta e funzionante in tutte le sue parti prevedendo l'eventuale adeguamento strutturale e normativo della Centrale esistente [N.B. Il progetto dovrà tenere conto di una corretta separazione ed organizzazione delle diverse aree di lavoro, che dovranno rispondere a tutte le caratteristiche funzionali, ambientali e di sicurezza previste dalle normative vigenti. Il computo delle opere dovrà essere un computo metrico e perciò dovrà indicare le quantità, le tipologie di materiali e le lavorazioni];
- <u>progetto definitivo</u> dell'intervento di adeguamento, corredato dal programma temporale dei lavori;
- progetto particolareggiato degli impianti tecnologici.

<u>A/2 Sistema di schedulazione dei flussi dello strumentario in entrata e in uscita</u> - illustrare un sistema di gestione dei flussi operativi dei dispositivi medici (dal ritiro dello sporco dalle sale operatorie sino alla riconsegna) all'interno dei locali di sterilizzazione, che salvaguardia la sicurezza dei luoghi, la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti, il rispetto delle metodologie operative, oltreché la manutenzione, la conservazione e la pulizia accurata delle attrezzature offerte.

<u>A/3 Logistica interna centrale da e verso i centri di utilizzo</u> - concepire un sistema di gestione della logistica, che - secondo un cronoprogramma - definisce le fasi di consegna e di ritiro dei prodotti da ricondizionare e sterilizzare presso i singoli centri di utilizzo, assicurando il costante rifornimento di ciascun centro e, conseguentemente, la piena operatività;

<u>A/4 Gestione flussi personale, dispositivi da ricondizionare e materiale di consumo</u> - produrre una relazione esplicativa dei summenzionati processi di gestione in conformità delle previsioni contenute negli articoli 5, 12 e 13 lettere a) e b) del Capitolato, cui si rimanda.

B) NOLEGGIO STRUMENTARIO – si richiama l'art.3 *sub a)* del Capitolato tecnico, qui integralmente riportato e trascritto.

B/1) Funzionalità ed efficienza della composizione dei singoli kit dedicati alle singole specialità – E' indispensabile che venga formulata una proposta progettuale sul processo di ottimizzazione e realizzazione dei set chirurgici, sulla base delle relative dotazioni e delle scorte. Si segnala che detta proposta dovrà fornire un'analisi completa e dettagliata dei set chirurgici, oltreché l'esatta composizione di essi, tramite la presentazione di schede tecniche, di cataloghi e di depliant illustrativi e tecnici;

B/2 Qualità dello strumentario e dei container - la proposta riferita allo strumentario, ferme restando le caratteristiche tecniche minime richieste dal succitato Capitolato all'art.3 sub a), comma 1, dovrà evidenziare le caratteristiche qualitative dello strumento proposto, con allegate schede tecniche; la proposta relativa ai set dovrà - invece - assicurare la sicurezza di essi con particolare riguardo alle modalità di confezionamento.

In entrambi i casi, la proposta formulata dovrà coordinarsi con la previsione capitolare di pertinenza (vedasi la sottovoce sub b) "Campionatura", riferita al paragrafo denominato "Sulle disposizioni generali concernenti lo strumentario a noleggio").

B/3 <u>Sistema di manutenzione</u> - presentare una proposta progettuale circa la strategia manutentiva, - preventiva e correttiva, dello strumentario chirurgico offerto, tenendo conto della previsione di cui all'art. 3 lett. b) del Capitolato;

B/4 Scorte e sistema di gestione delle scorte - per la definizione di "scorta" si rinvia all'art. 3, lett. c) del Capitolato più volte citato. La proposta dovrà garantire un sistema di controllo costante delle dotazioni e delle scorte, onde evitare qualsiasi inconveniente legato alla carenza dei materiali. Sul punto, occorre rinviare al sistema informatico di prenotazione dello strumentario, che - tra l'altro - consente di verificare il "livello delle scorte" (vedasi art. 7, lett. a) del Capitolato);

<u>C) SOFTWARE GESTIONALE</u> - a supporto di tutte le attività componenti il servizio oggetto dell'appalto, la Ditta appaltatrice dovrà attivare un sistema informativo che garantisca le cosiddette minime funzionalità, elencate e regolate nell'art. 7 del C.S.A., qui integralmente richiamato e trascritto.

<u>C/1 Modalità di prenotazione e rintracciabilità dello strumentario - controllo del servizio e</u> <u>reportistica</u> – il sistema informativo proposto dovrà

- contenere le informazioni sulle prenotazioni e sullo stato di evasione di esse;
- permettere di conoscere lo stato del processo produttivo e logistico di un determinato prodotto, oltreché l'operatore di riferimento per ciascuna fase di lavorazione e/o di distribuzione;
- consentire all'Azienda appaltante di poter controllare lo stato di gestione del servizio, anche al fine di adottare misure correttive;

- contabilizzare le bolle di consegna e di ritiro, nonché tutte le informazioni relative alla movimentazione da e verso i centri di utilizzo dei materiali, sì da poter individuare i consumi specifici di ciascun centro di costo;
- rendere disponibili tutte le informazioni relative alle certificazioni, alle prove, ai collaudi, alle validazioni ed alle manutenzioni periodiche svolte su tutte le apparecchiature e sui dispositivi oggetto dell'appalto.
- <u>D) FORMAZIONE</u> disponibilità di un piano formativo dettagliato (*recte*: insegnamento teorico e addestramento pratico), dedicato agli operatori a garanzia della corretta e diligente prestazione del servizio;
- <u>D/1) Strumenti e contenuti della formazione</u> il piano presentato, volto a garantire l'efficiente svolgimento delle attività di ricondizionamento e sterilizzazione dello strumentario in ambito ospedaliero, reca i seguenti elementi: le materie da trattare, i docenti e le modalità di accertamento sia dell'apprendimento raggiunto da parte degli operatori che della loro conseguente idoneità allo specifico servizio (artt. 10 art. 13 lett. b) del Capitolato).
- <u>E GESTIONE DELLE EMERGENZE</u> il servizio dovrà essere garantito, senza soluzione di continuità, anche in caso di situazioni improvvise ed imprevedibili:
- E/1) Erogazione del servizio di sterilizzazione in caso di situazioni improvvise ed imprevedibili: illustrare le strategie capaci di neutralizzare il rischio di blocco dello stabilimento produttivo in presenza di situazioni di emergenza.
- Si precisa che i fascicoli relativi alla documentazione richiesta ai sensi dell'art.16, sub lettere a) e b) del presente Disciplinare, dovranno essere confezionati in modo tale da garantire l'integrità, così da non consentire la separazione dei fogli (max. 80), con le pagine che li compongono numerate progressivamente. [N.B. Nel computo degli ottanta fogli (80), non sono inclusi né le schede tecniche, né il piano di qualità]

Potranno essere inoltre presentate, ove ritenuto opportuno, le dichiarazioni di seguito indicate che, in tal caso, dovranno essere inserite nella Busta "B", nell'ambito della documentazione eventuale:

Segreti tecnici e commerciali

Con apposita dichiarazione la Ditta potrà indicare quali informazioni - e le parti dei documenti che le riportano - costituiscano, a proprio giudizio, segreti tecnici o commerciali. La suddetta dichiarazione dovrà essere motivata e comprovata e sarà valutata come possibile motivo di esclusione del diritto di accesso agli atti relativi, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e smi.. In relazione alla predetta ipotesi, sarà comunque consentito l'accesso al concorrente per la tutela dei propri diritti in sede di giudizio (art. 53, comma 6, del D.Lgs. cit.).

La Ditta concorrente dovrà in tal caso inserire la suddetta dichiarazione all'interno della Busta B, in un'ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", ;la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata, nel caso, da idonea documentazione.

La Commissione giudicatrice avrà facoltà di richiedere alle Imprese concorrenti il completamento o chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione o delle dichiarazioni inerenti la fornitura offerta, fissando perciò un termine perentorio ultimo di presentazione, ai fini della relativa valutazione.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta in bollo, preferibilmente secondo il modello A/4, allegato al presente Disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

a) prezzi unitari offerti e il valore complessivo dell'offerta, con un numero massimo di 2 decimali, come specificato nello schema di offerta economica al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	Punteggio massimo
PUNTEGGIO TECNICO (PT)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (PE)	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi qualità:

Nr. criterio	Criteri di valutazione	Punti max del criterio	Nr. sub - criterio	Sub – criteri di valutazione	Punt.
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	25	A/1	Capacità di adattamento strutturale e normativo della centrale ai flussi della Sala Operatoria	10

A					
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	÷	A/2	Sistema di schedulazione dei flussi dello strumentario in entrata e in uscita	5
A	ORGANIZZAZIONE DEL		A/3	Logistica interna	
	SERVIZIO			centrale da e verso i centri di utilizzo	5
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		A/4	Gestione flussi personale, dispositivi da ricondizionare e materiali di consumo	5
В	NOLEGGIO DELLO STRUMENTARIO	25	B/1	Funzionalità ed efficienza della composizione dei singoli kit dedicati alle singole	5
В	NOLEGGIO DELLO STRUMENTARIO		B/2	specialità Qualità dello strumentario e dei container	10
В	NOLEGGIO DELLO STRUMENTARIO		B/4	Sistema di manutenzione	5
В	NOLEGGIO DELLO STRUMENTARIO		B/5	Scorte e sistema di gestione delle scorte	5
C	SOFTWARE GESTIONALE (DEMO)	10	C/1	Modalità di prenotazione e rintracciabilità dello strumentario – controllo del servizio e reportistica dei consumi	10
D	FORMAZIONE	5	D/1	Strumenti e contenuti della formazione	5
E	GESTIONE DELLE EMERGENZE	5	E/1	Erogazione del servizio di sterilizzazione in caso di situazioni improvvise ed imprevedibili	5

Di seguito si riportano i criteri motivazionali e di valore per l'espressione delle preferenze riferite ai criteri innanzi elencati e, più segnatamente, a ciascuno dei *sub* - criteri di valutazione:

Nr. criterio	Criteri di valutazione	Punti max del criterio	Punti max del sub – criterio	CRITERI MOTIVAZIONALI E DI VALORE PER L'ESPRESSIONE DELLE	
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	25		PREFERENZE	-

A/1	Capacità di adattamento strutturale e normativo della centrale ai flussi della Sala Operatoria		10	Verrà data preferenza alla soluzione che garantisca una ottimale separazione ed organizzazione delle diverse aree di lavoro rispondenti a tutte le caratteristiche funzionali, ambientali e di sicurezza previste dalla normativa vigente e che assicuri la massima flessibilità del sistema organizzativo (risorse umane e tecnologiche) rispetto alla variabilità dei carichi	
A/.2	Sistema di schedulazione dei flussi dello strumentario in entrata e in uscita		5	di lavoro Verrà data preferenza alle soluzioni che minimizzano	
A/3	Logistica interna centrale da e verso i centri di utilizzo		5	l'errore Sarà data preferenza la soluzione che garantisca, attraverso il cronoprogramma delle consegne e dei ritiri proposto, la continuità del servizio, considerando anche la qualità delle attrezzature e dei mezzi di trasporto offerti	,
A/4	Gestione flussi personale, dispositivi da ricondizionare e materiali di consumo		5	Sarà data preferenza alla soluzione che garantisca i massimi livelli di operatività e igienicità	
В	NOLEGGIO STRUMENTARIO	25			
B/1	Funzionalità ed efficienza della composizione dei singoli kit dedicati alle singole specialità		5	Verrà data preferenza alla soluzione che assicuri la migliore composizione dei singoli set in termini di ottimizzazione del contenuto e la migliore sistemazione ed organizzazione dello strumentario all'interno dei container	
B/2	Qualità dello strumentario e dei container		10	Verrà data preferenza alla soluzione che, ferme restando le caratteristiche tecniche minime, garantisca la qualità dello strumentario. Con riguardo ai container, invece – verrà data preferenza al miglior sistema di confezionamento finalizzato alla sicurezza del sistema, tenendo anche conto della durata dei filtri, della	
*1				maneggevolezza e praticità di utilizzo (OBBLIGO DI CAMPIONATURA, come da art. 7.3, sub lettera e del	
B/3	Sistema di manutenzione		5	Disciplinare) Verrà data preferenza alla soluzione che garantisca il mantenimento dell'efficienza e delle caratteristiche originarie dello strumentario considerando anche i tempi di	

DI				manutenzione	
B/4	Scorte e sistema di gestione delle scorte		5	Sarà riconosciuta preferenza alla soluzione che assicuri, metodologicamente, l'ottimizzazione dei livelli di scorte rispetto alle esigenze di reparto, fornendo l'illustrazione di protocolli chirurgici proposti per ogni singola specialistica	
С	SOFTWARE GESTIONALE (DEMO)	10			
C/1	Modalità di prenotazione e rintracciabilità dello strumentario chirurgico - controllo del servizio e reportistica dei consumi		10	Verrà accordata preferenza alla soluzione che assicuri facilità e chiarezza nello scambio delle informazioni finalizzate al miglior controllo e monitoraggio, da parte della stazione appaltante, dei servizi offerti dalla Ditta aggiudicataria	
D	FORMAZIONE	5	***		
D/1	Strumenti e contenuti della formazione per gli utilizzatori		5	Saranno premiate le proposte formative dedicate agli operatori e finalizzate al conseguimento di un'elevata autonomia nell'ambito del processo	
á	GESTIONE DELLE EMERGENZE				
Е		5			v
E/1	Erogazione del servizio di sterilizzazione in caso di situazioni improvvise ed imprevedibili		5	Verranno premiate le proposte che assicurino, in situazioni di emergenza, le azioni più adeguate e funzionali per eliminare qualunque impatto sul servizio erogato	

Il Progetto Tecnico si riterrà non prodotto, con conseguente esclusione dalla gara, qualora sia stata formulata in maniera generica o non chiara o dettagliata in tutti i punti richiesti o, comunque, con soluzioni che modifichino, in modo sostanziale, quanto richiesto per il servizio oggetto della presente gara. Saranno ritenute idonee solamente le proposte relative al Progetto Tecnico che abbiano ottenuto una valutazione di almeno 36/70; le proposte che non raggiungeranno il predetto punteggio minimo saranno escluse dalle fasi successive di gara e non si procederà alla apertura delle relative buste contenenti le offerte economiche.

Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, o in traduzione certificata. L'inottemperanza di tale disposizione comporterà la non valutazione del documento redatto in lingua straniera.

Nessun compenso spetterà alle itte concorrenti per la redazione dei progetti e dell'offerta. Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali provvisori e per quelli definitivi.

L'accertamento delle/dei caratteristiche/requisiti minime/i e delle caratteristiche migliorative saranno svolte esclusivamente sulla documentazione tecnica presentata, conformemente alle disposizioni del presente disciplinare e suoi allegati, dai concorrenti nella busta "B – Offerta Tecnica".

Terminata la fase di accertamento del possesso delle caratteristiche/requisiti minime/i richieste/i, la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio tecnico con riguardo alle Caratteristiche Tecniche migliorative (PT) sulla base dei criteri e delle modalità di seguito indicati.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per l'Amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

```
C(a) = \sum_{i=1}^{n} [W_i * V(a)_i]
dove:
```

C(a) =indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

 Σ n = sommatoria.

Per la determinazione del punteggio tecnico, la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione dei coefficienti V(a)i per ciascun sub criterio, che verranno determinati nell'ambito del "confronto a coppie" sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Preferenza massima 6 Preferenza grande 5 Preferenza media 4 Preferenza piccola 3 Preferenza minima 2 Parità 1

Nel caso in cui le offerte pervenute siano pari o inferiori a 3, la determinazione dei coefficienti attribuiti a ciascun sub - criterio verrà effettuata dalla Commissione sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

- Ottimo: da 0,81 a 1:
- Più che adeguato: da 0,61 a 0,80;
- Adeguato: da 0,41 a 0,60;
- Parzialmente adeguato: da 0,21 a 0,40;
- Mediocre: da 0 a 0,20.

I punteggi così assegnati saranno considerati con un arrotondamento fino alla seconda cifra decimale, applicando la "regola di arrotondamento" di seguito descritta: se la terza cifra decimale è superiore o uguale a 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità; se la terza cifra decimale è inferiore a cinque, essa sarà semplicemente troncata.

Terminata l'attribuzione dei coefficienti a ciascun criterio si procede:

• al calcolo del punteggio per ciascun criterio;

 a trasformare il punteggio attribuito a ciascun in criterio in punteggio definitivo, riportando ad uno il punteggio più alto e proporzionando a tale punteggio quelli provvisori prima calcolati (operazione di rescaling).

• Riparametrazione Punteggi Tecnici:

I punteggi conseguiti dalle offerte tecniche, risultanti dalla sommatoria algebrica dei singoli punteggi assegnati per ciascun criterio di valutazione, saranno riparametrati nel modo che segue,

$$Pt^{i}def = 70 \times Pt^{i} / Pt_{max}$$

con arrotondamento al secondo decimale come da precedente "*regola di arrotondamento*". Per la parametrizzazione dei punteggi tecnici avverrà mediante la seguente formula:

dove:

Pt'def = punteggio definitivo del concorrente i-esimo (riparametrizzato)

 $\mathbf{P}t^{i}$ = punteggio, del concorrente i-esimo, risultante dalla attribuzione dei punteggi tecnici

 Pt_{max} = punteggio tecnico massimo ottenuto dai concorrenti tramite l'attribuzione dei punteggi tecnici

Pertanto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio massimo sarà attribuito un punteggio definitivo Pdef di70 punti, e gli altri concorrenti sarà attribuito il punteggio tecnico in proporzione.

Si specifica che il punteggio **Pdef** così ottenuto sarà arrotondato alla seconda cifra decimale secondo la "regola di arrotondamento".

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle offerte economiche (punteggio economico – max 30 punti) verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Pe(i) = 30* Val min

Val i- esima

Dove Pe(i) = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta;

Valmin = il valore complessivo dell'offerta più basso tra le offerte ritenute valide presentate dalle Ditte concorrenti;

Val i- esima = il valore complessivo dell'offerta presentata dalla ditta concorrente i- esima.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "A"-VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 27.03.2018 alle ore 10:00 presso gli uffici dell'UOC Provveditorato ed Economato Palazzina A e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo avviso pubblicato sul sito istituzionale almeno 3 giorni prima della data fissata

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il medesimo organismo procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice:

- i plichi saranno conservati in uno degli armadi blindati in dotazione alla UOC Provveditorato – Economato sì da garantirne la genuinità e l'integrità;

- il trasferimento dal RUP al Presidente avverrà con missiva formale, sottoscritta ed accettata per ricevuta dal precitato Presidente.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la Stazione Appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC*pass*, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

Quest'ultima, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Disciplinare.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che

potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia

provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la previste dall'art. 103 del Codice.

N.B.: nei casi di cui all'art. 103, comma 11 del Codice, la Stazione Appaltante modifica la clausola sopra indicata prevedendo l'esonero della garanzia, sulla base di adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al predetto articolo.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € _____ La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di del foro di Santa Maria Capuavetere, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara.

DISPOSIZIONI COMUNI

- a) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della AORN;
- b) si ribadisce che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda, previa autorizzazione dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, al trattamento dei dati medesimi (vedasi modello allegato);
- c) l'Azienda si riserva il diritto con provvedimento motivato di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;
- d) i documenti presentati non verranno restituiti; la garanzia cauzionale verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;
- e) in ottemperanza a quanto statuito dal Protocollo di legalità, le Aziende Sanitarie:
- f) acquisiranno dalla Prefettura Ufficio Territoriale di Governo, prima della stipula del contratto o della autorizzazione al subappalto, le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n.252/1998 sul conto dell'impresa aggiudicataria;
- g) si impegnano a fornire alla Prefettura i dati di cui all'allegato 4) al decreto legislativo n.490/1994;
- h) si impegnano a trasmettere, in via telematica, alla Camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alla gara, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, ove già note alle Aziende Sanitarie all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori dell'impresa aggiudicataria e/o subappaltatrici.

ALLEGATI:

- 1) Bando di gara;
- 2) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Modelli di dichiarazione allegati nn. A/1, A/2 e A/3;
- 5) Modello di offerta tecnica allegato n. A/4;
- 6) Modello di offerta economica allegato n. A/5;
- 7) Bozza DUVRI allegato n. A/6;
- 8) DGUE allegato n. A/7;
- 9) Attestato di sopralluogo allegato n. A/8;
- 10) Modello di trattamento dati personali allegato n. A/9;
- 11) Planimetrie allegato n. A/10;
- 12) Schema di contratto tipo allegato A /11;
- 13) Protocollo di legalità sugli appalti pubblici di cui alla delibera n. 102/2014 adottata dalla precitata Azienda- allegato n. A/12.

Il Direttore U.O.C. Provveditorato ed Economato Dr.ssa Marisa Di Sano





ALLEGATO A/3

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

INVARIABLE A APRELLA DED TARETTO ARESTO
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E STERNIZZAZIONE DEL SERVIZIO D
-20010 E STEMENTANIA IN THE TOTAL PLANTS OF THE PARTY OF
NOLEGGIO E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO PER L'ATTIVITA' DI SALA OPERATORIA ED ASSISTENZIALI DELL'A.O.R.N. "S. ANNA E S SEBASTIANO" di CASERTA CIC
DISTRICT ENATORIA FULANCIA I DELLA O DATE "COLLEGE CONTROL OF THE COLLEGE CONTROL OF THE COLUMN TO THE COLUMN
SEBASTIANO" di CASERTA - CIG

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto
nato a () il
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ¹
della impresa
con sede in (), Via
in qualità di ² (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

a)	Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto, come
	esplicitato nel Disciplinare di gara, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari, approvati alla
	data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, è il seguente (nor
	inferiore al valore annuo stimato dell'appalto per il quale si presenta offerta):

¹La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa

²Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi spe non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».	rtiascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa eciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati
, lì	
	TIMBRO E FIRMA
	,